IL VEROSIMILE SCOPO DEL VIAGGIO DEL MINISTRO DI DE GAULLE

Pinay stamane da Giovanni XXIII per un "Concordato„ Vaticano-Francia?

Allarmate dichiarazioni di esponenti industriali per le conseguenze del Mercato comune - Le proposte dei comunisti in una intervista di Longo a "Vie Nuove„

L'odierno Consiglio dei ministri segnerà il rientro a Roma di Fanfani, Medici, Andreotti, Preti ed altri personaggi che nei giorni scorsi si sono sparpagliati per l'Italia e l'Europa con le incombenze più diverse. Il ministro delle Finanze francese, Pinay, calato a Roma senza preavviso sabato pomeriggio ha trovato il «vuoto» ministeriale ed hanno perciò avuto facile attendibilità le sue affermazioni circa il carattere privato del viaggio. Pinay, che stamane si reca in visita da Giovanni XXIII, baratterebbe una legge di finanziamento delle scuole, che De Gaulle intenderebbe abolire, con un Concordato Stato-Chiesa sulla base di condizioni poste dal Vaticano. Ciò non esclude eventuali colloqui con i governanti italiani

I primi giorni di funzionamento del Mercato comune europeo hanno intanto indotto alla riflessione più d'un entusiasta per vocazione. I titoli elogiativi sono scomparsi dai giornali e sempre più frequenti appaiono articoli e studi nei quali la propaganda europeistica cede il passo all'esame più attento e profondo di quelle che potranno essere le conseguenze del MEC per la nostra economia. Di particolare interesse sono le dichiarazioni rese dal vicepresidente dell'Associazione nazionale piccoli industriali e titolare della «Tubi isolanti Torino», Germano Benzi, dallo amministratore della FTK — che in una prima fase di realizzazione del MEC si scateneranno concorrenze tragiche e feroci senza che si produca alcun vantaggio. Vi è poi un altro aspetto fondamentale. Gli italiani, in media, possono acquistare un paio di scarpe all'anno. Con il MEC non è che potranno comprarne due. Voglio dire che finchè non si ampliano i consumi interni e quindi non si elevi il reddito degli italiani, il MEC sarà solo un espediente di carattere unilaterale e per di più pregiudizievole per una notevole parte della nostra economia».

Mario Paderneschi prevede che «avranno maggiori vantaggi quelle industrie che fondamentalmente si rivolgono alla esportazione, mentre una situazione assai meno rosea si affaccia per coloro i quali fanno affidamento soprattutto sul mercato interno... Ciò che si può dire per l'Italia è che non abbiamo le attrezzature adatte per affrontare una così forte concorrenza. Con il MEC o senza, le nostre piccole e medie industrie hanno bisogno di maggiori aiuti e sviluppi». Chiediamo finanziamenti più a lungo termine... La politica fiscale deve essere più articolata». Per Carlo Rissotto, infine, «l'economia italiana è particolarmente impreparata per sostenere gli impegni del MEC e la forte concorrenza dei paesi associati».

Il prossimo numero di *Vie Nuove*, che raccoglie integralmente le interessanti dichiarazioni da noi riassunte, pubblica, anche un'intervista con il compagno Luigi Longo, il quale pone innanzi tutto in rilievo il significato anti-popolare della **svalutazione del franco**, che tende anche ad annullare i benefici doganali che gli altri paesi associati avrebbero potuto trarre dal MEC. Il compagno Longo esamina quindi la funzione della Germania occidentale in seno al MEC. Come paese economicamente più solido, la Germania occidentale considera il MEC come uno strumento di realizzazione delle sue mire egemoniche e, per quanto riguarda l'Italia e la posizione del PCI così si esprime:

«La nostra richiesta di sospendere l'applicazione del trattato del MEC è pienamente giustificata, sia dal punto di vista politico che da quello economico. Il nostro rifiuto del MEC non significa per nulla il mantenimento della situazione preesistente, e tanto meno la difesa ad ogni costo di posizioni "protezionistiche". Al contrario. Alla politica del MEC che rinchiude l'Italia in una ristretta area di rapporti di scambio e in un sistema di vincoli politici che bloccano la nostra autonomia di decisione, noi contrapponiamo la rivendicazione di una politica di scambi con tutti i paesi. In questo quadro, noi siamo per una progressiva e reciproca riduzione delle protezioni doganali e dei contingenti con tutti i paesi del mondo, quelli socialisti compresi. Siamo per l'abolizione di ogni forma di protezionismo che favorisca i monopoli, e perché concrete misure di politica economica mettano in grado le imprese dei settori non monopolistici di ridurre i costi di produzione e di aumentare la loro produttività, in modo da permettere loro di affrontare la concorrenza internazionale. Siamo, naturalmente, contro ogni richiesta di riduzione di salari, di abolizione di scala mobile e di imponibile di manodopera. L'aumento dell'occupazione e delle retribuzioni è oggi il presupposto su cui deve basarsi ogni politica di sviluppo economico generale, cioè una politica che abbia al suo centro la riforma agraria, l'attacco al profitto monopolistico, gli investimenti dettati non dal profitto monopolistico, ma dalle esigenze dello sviluppo della occupazione e della produzione. Una simile politica economica offre una solida base per l'alleanza della classe operaia con tutti i lavoratori e con i produttori non monopolistici, nella lotta contro la politica governativa, espressione del monopolio e del capitale finanziario»

La giornata domenicale registra infine un discorso di Fanfani ai dc. aretini. Confermata la sua intenzione di non dimettersi, nonostante i ripetuti fallimenti della sua politica, il presidente del Consiglio ha ripetutamente fatto appello alla unità del partito in vista delle ulteriori amarezze che l'anno nuovo riserverà a lui, alla DC e al governo

In serata, Fanfani si è recato da Gronchi per consultarsi con lui sui problemi di politica interna ed estera che verranno evidentemente trattati stamane in seno al Consiglio dei ministri

Completa unità a Crotone per l'industrializzazione

Rappresentanti di tutti i partiti, delle organizzazioni economiche e sindacali chiedono l'intervento dell'IRI per il potenziamento delle industrie locali — La grave situazione del porto

(Dal nostro inviato speciale)

CROTONE, 4. — *Tutta Crotone, senza alcuna distinzione, era rappresentata al convegno che si è tenuto oggi al teatro Apollo per la industrializzazione e la difesa del porto. Sul palco erano i rappresentanti di tutti i partiti e di tutte le organizzazioni economiche e sindacali. Presente anche il vescovo mons. Pietro Raimondi che ha recato la sua adesione alla manifestazione* — ne parlando dopo la relazione tenuta dal sindaco di *Crotone comp. on. Messinetti. Alla presidenza della manifestazione erano, tra gli altri il compagno senatore Francesco Spezzano, l'on. Pugliese e Bisantis per la DC, Tripodi per il MSI, il presidente della Provincia, avv. Aldo Ferrara (dc), i dirigenti sindacali, tecnici e personalità della cultura, che lo spazio non ci consente di elencare completamente. Tra le numerose adesioni pervenute era quella del comp. on. Mario Alicata.*

Il comp. Messinetti ha aperto la relazione annunciando che poco prima il Consiglio comunale aveva approvato lo statuto per la costituzione del consorzio industriale del Crotonese. Ha poi denunciato la situazione determinata dalla esclusione di Crotone e delle sue industrie da ogni intervento dell'IRI. Gravissima è la situazione del porto che pure assicura la maggioranza del traffico dello Jonio «Basterebbero altri 200 metri di ampliamento del porto per garantire un maggiore attracco e quindi uno sviluppo delle attività portuali». Al contrario il governo ha ora fatto comprendere che l'unica linea di navigazione che fa capo a Crotone verrà soppressa.

Situazione drammatica dunque, quella di Crotone, e di tutta la sua zona. Questo stesso concetto è stato ribadito da tutti coloro che hanno preso la parola dopo il sindaco: dal vescovo al dott. Caputi ispettore della DC, al compagno sen. Spezzano, al segretario della Federazione del PCI Caruso, al prof. Maiolo del PLI. Hanno parlato anche il segretario della C.d.L. Pasqualino Iozzi, il prof. Regalino del PSI, l'on. Pugliese (dc), il sindaco di Pallagorio, Tassoni, che ha recato il saluto a nome di tutti i sindaci del Crotonese.

Le rivendicazioni scaturite dal convegno sono state così riassunte: 1) intervento dell'IRI, attraverso l'impiego nel Mezzogiorno del 40 per cento dei suoi investimenti; una parte di questi stanziamenti debbono servire per la industrializzazione di Crotone; 2) destinazione alle industrie calabresi di una congrua parte del 20 per cento delle commesse statali destinate alle industrie del Mezzogiorno. 3) intervento dell'ENI per la ricerca e lo sfruttamento delle fonti di energia e intervento dello Stato nei riguardi della SME per la massima utilizzazione delle risorse energetiche «droclettriche per ottenere più energia elettrica a basso costo». 4) impianto della stabilimento per la produzione di alluminio, già contenuto nel piano della Montecatini; 5) una vasta azione per la qualificazione della mano d'opera. Al centro di queste richieste è la rivendicazione della difesa e potenziamento del porto di Crotone, attraverso l'urgente finanziamento delle opere già previste da un preciso progetto.

Queste richieste sono state approvate all'unanimità.

ANTONIO GIGLIOTTI

Maciullato dal treno

NICASTRO, 4. — Questa mattina, alle ore 7.30, nei pressi del casello ferroviario n. 12, a pochi chilometri da Nicastro, un treno diretto a Catanzaro ha investito un uomo dall'apparente età di 30 anni, maciullandolo completamente

Ritrova il fratello ritenuto morto nel terremoto di Messina

REGGIO CALABRIA, 4. — La signora Graziella Nicosia, bidella da anni nella scuola elementare di Cataro, un villaggio presso Messina, ha ritrovato dopo 50 anni il fratello Candeloro, ritenuto morto sotto le macerie del terremoto del 1908 e che attualmente, sotto il nome di Francesco Tonali, è capotreno delle ferrovie Calabro Lucane. Oggi a Rizziconi è avvenuto il commovente incontro

Oggi la riunione per l'imponibile

I rappresentanti dei braccianti e degli agrari convocati dal ministro Vigorelli - Urgente un provvedimento che garantisca l'occupazione

I rappresentanti dei braccianti e quelli dei proprietari terrieri si riuniscono oggi presso il ministero del Lavoro, per discutere la situazione creata dalla sentenza della Corte costituzionale sull'imponibile di mano d'opera. La riunione, come è noto, è stata convocata dal ministro Vigorelli in seguito alle preoccupazioni espresse da tutti i sindacati per la grave tensione esistente nelle 23 province ove la soppressione dell'imponibile può portare ad una drastica riduzione delle giornate di lavoro per i braccianti agricoli.

Alla riunione odierna i tre sindacati dei braccianti si presentano con la richiesta di provvedimenti immediati per garantire ai lavoratori della terra lo stesso livello di occupazione fissato dai decreti. La Federbraccianti ha chiesto che ciò avvenga con un decreto governativo che potrebbe essere emesso tenendo conto dell'urgenza posta dalla acutizzazione dei rapporti tra datori di lavoro e lavoratori. Ciò darebbe modo di avviare trattative per la conversione dei decreti di imponibili in accordi sindacali.

Quanto ad una soluzione più organica del problema, la Federbraccianti e la UIL terra, con proposte quasi uguali, hanno sollecitato una nuova legge che colleghi l'imponibile non solo alle opere di ordinaria coltura dei terreni ma anche a quelle di trasformazione e di bonifica. La vertenza è dunque aperta e la riunione di oggi dovrà mostrerà fino a quale punto gli agrari vogliono spingere, nel loro attacco ad una delle più importanti conquiste dei braccianti. Lo stesso governo non può, del resto, ignorare che la sentenza della Corte non ha dichiarato anticostituzionale l'imponibile ma soltanto la legge che ne regolava l'applicazione, lasciando aperte le porte a tutte le soluzioni

Gli statali «autonomi» insoddisfatti delle proposte del governo

La Confederazione dei sindacati autonomi degli statali ha comunicato ieri di non essere soddisfatta delle proposte del governo Fanfani circa l'aumento delle retribuzioni e delle quote aggiuntive di famiglia. La CISAL ha affermato che è ingiusto rispondere alle richieste degli statali offrendo loro soltanto un quarto della somma necessaria per il ripristino della situazione reale del 1956. Pertanto i sindacati autonomi degli statali proclamano l'astensione della categoria se, a prescindere dallo adeguamento delle quote aggiuntive e dalla introduzione di un compenso di sede vacante, non sarà assicurato un aumento delle retribuzioni pari al 10% con decorrenza retroattiva dal 1° ottobre 1958

TRAGEDIA PASSIONALE A CANELLI

Uccide a revolverate l'ex fidanzata e si toglie la vita con la stessa arma

CANELLI, 4 — Davanti alla piazza principale di Canelli, poco dopo le 16.30, un giovane ha sparato alla fidanzata, ferendola mortalmente e poi ha rivolto l'arma contro se stesso, uccidendosi.

I protagonisti del tragico fatto sono due operai di un locale spumantificio. L'uomo, Gavino De Logu, di 37 anni, ha improvvisamente sparato tre colpi con la propria rivoltella contro la 25enne Silvatorocca Spanu, e quando ricato addosso tre colpi di l'ha vista cadere a terra si uccise con la stessa arma. La donna caduta a terra in un lago di sangue, è stata subito soccorsa dai passanti e trasportata all'ospedale dove si è spenta alle 19.15.

La tragedia è avvenuta nell'abitazione della Spanu, in via Battisti 1, dove la giovane viveva con la madre e due fratelli. Il De Logu ha atteso che la ragazza fosse sola in casa ed entratovi, dopo un litigio, le ha scaricato addosso tre colpi di libro 7.65 che aveva con sé. Poi si è sparato un colpo alla tempia.

I due erano stati fidanzati fino ad alcuni mesi addietro, poi per vari motivi si erano lasciati anche per l'atteggiamento dei familiari della ragazza. Ma il De Logu aveva continuato insistentemente le sue assidue corse tuttavia riuscire a riallacciare i rapporti, giungendo così ad uno stato di esasperazione che lo ha portato alla tragedia di oggi.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

MUSICA

Maag-Weber all'Auditorio

Peter Maag (1921), svizzero, direttore d'orchestra già ben noto al pubblico romano, si è seduto (furtivamente) al clavicembalo, come vuole una tradizione, ed ha dato il via al *Concerto Brandeburghese* n. 1 di Bach. Ma tale tradizione presuppone l'altra di una lunga, perfetta e approfondita intesa tra gli strumenti, che non poteva improvvisarsi. Sicché Maag si è trovato al centro di un concertone alla buona, incerto nello stile, nella chiarezza, nella resa del suono, nel gioco contrappuntistico e timbrico.

Il giovane direttore si è poi *Fatto subito*, con la *Fantasia op. 80*, di Beethoven, pianoforte, coro e orchestra, presentata in una fresca esecuzione. Raramente eseguita, la *Fantasia* beethoveniana, pur rappresentando sempre della sua fresca composizione da servito e quasi improvvisata da Beethoven per concludere, la sera del 22 dicembre 1808, a Vienna, un concerto tutto di sue musiche, sempre oltre motivi di vivo interesse. La Beethoven concepì e lesse, che sembrare l'accesa *Barbiere di Siviglia* ed, in fatti, vi ricorre più volte la scala per quarte (anche così aroso e tipico Loro, da superare di molto i limiti di studio per quello della *IX Sinfonia*). Orchestra e coro se sono fatti onore, e la pianista Margrit Weber si avvia ha contenuto le sue belle doti di concertista talvolta esuberante, ma ostrosa e spesso come richiedeva ieri la sua parte. Peter Maag, annunciato, anche per non aver disdegnato un Beethoven «minore», ha completato felice e successo con brevi colorita e succo a «mostra» de *Quadri d'un'esposizione* di Mussorski, nella trascrizione orchestrale di Ravel. Molto e scroscianti gli applausi, non meno che la pioggia, subito dopo, sotto la quale inutilmente si è disperso il pubblico, vago parte nel buio tra le macchine e Globus senza correnti e qua, quelle senza pali via d'uscita

e. v.

TEATRI

ARLECCHINO: C.ia «T 58». Alle 21.15: «Piccolo mondo allegro» di Novelli, Biraco, Pinamonti, Cappanelle, Pratolini e Pandolfi. Musiche di Marcotti e Randone.

ARTI: C.ia G. Cometa - N. Del Fabbro-G. Lojodice - A. Cavo - O. Cristina. Alle 21: «Jannette» di Mino Roli. Ultime repliche

CONDOTTIERI (via Lucullo dal Vetine, tel. 290350): C.ia D'Origlia-Palmi. Riposo. Domani alle 16, «Pinocchio» in 2 tempi di Collodi di D. C. Tiperno

DELLA COMETA: C.ia E. Da Venezia-M. Vitti - G. Tedeschi-A. Battistella-A. Pierfederici. Alle 21.30: «I capricci di Marianna» di De Musset

DELLE MUSE: C.ia Franca Dominici-Mario Siletti-Carlo Lombardi. Alle 21.15: «Tertore nell'Isola verde» di Tanzi. Domani alle 17.30 ultima replica

DE SERVI: C.ia Maria Letizia Celli con Carlo Tamberlani. Alle 21.15: «Fra vestiti che ballano» di Rosso di San Secondo. Con la partecipazione di G. Scotto e A. Vigliani

ELISEO: L. Visconti presenta R. Morelli e P. Stoppa. Alle 21: «I ragazzi della signora Gibbons»

IL MILLIMETRO: C.ia Teatrale Italiana. Alle 21.15: «Le formiche rosse» di Domenico Rea

NUOVO CHALET: C.ia Franco Castellani. Alle 21.30: «Primavere perdute» di Vandemberghe. Vivo successo. Domani alle 17.30

PALAZZO SISTINA: Alle 21.15: Carlo Dapporto presenta Elena Giusti nella rivista di Scarnicci e Tarabusi: «Il diplomatico».

PIRANDELLO: C.ia Teatro Contemporaneo Immunente: «Nerone, o del pessimismo» di G. Buridan. Regia di Romeo

PARIOLI: Alle 21.30: «Girotondo» (Reigen, 1896), di Arthur Schnitzler

QUIRINO: Oggi alle 21.15 Vittorio Gassman presenta: «Una lei dolce» con Anna Maria Ferrero e Alberto Bonucci. Regia di Gassman e Luciano Lucignani

RIDOTTO ELISEO: C.ia Tieri-Zappelli. Alle 21: «Un uomo come gli altri» di Salacrou

ROSSINI: C.ia Checco Durante. Alle 21.15: «Mosconi al sole» 3 atti comicissimi di A. Muratori

SATIRI: Alle 16: «Club dei Ragazzi» - Umberto Brancolini esperto di Esercito e Paddeppia di W. Disney presenta: «Cenerentola» e «Le avventure di capitan Tempesta» di Zio Umby

VALLE: C.ia Il Teatro di Eduardo. Alle 21.45: Tre calzoni fortunati» di Eduardo Scarpetta

CIRCHI

CIRCO ORFEI (viale Trastevere, tel. 582.584): il più importante circo d'Europa. Due spettacoli oggi: ore 16 e 21.15. Prenotazioni ARPA OSA tel. 582.584.

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Il sonno nero del dottor Satana, con L. Chaney e rivista Marotta

Altieri: La donna che venne dal mare, con S. Milo e rivista

Ambra-Jovinelli: Il sonno nero del dottor Satana, con L. Chaney e rivista

Principe: Eravamo sette fratelli, con H. Hepe e rivista

Volturno: Il sonno nero del dottor Satana, con L. Chaney e rivista Giordani Rufflini

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La tempesta, con Van Heflin (ap. alle 15)

America: I dieci comandamenti, con C. Heston (alle 11-18-22)

Archimede: La donna che visse due volte, con K. Novak (alle 15.30-17.40-20.10-22.30)

Arcobaleno: The Goddess (alle 17.30-19.15-22)

Ariston: Mogli pericolose, con S. Koscina

Astoria: Tempo di vivere

Aventino: La donna che visse due volte, con K. Novak (alle 15.30-17.10-20-22.30)

Barberini: Cenerentola, di Walt Disney (alle 15.30-17.30 - 19.30 - 22.30)

Capitol: Risorgimento (alle ore 16.10-18.15-20.15-22.15)

Capranica: I vichinghi, con K. Douglas

Capranichetta: La muraglia cinese (docum.)

Corso: La Maja Desnuda, con A. Gardner (alle 15.15-17.50-20.10-22.30)

Europa: I vichinghi, con Kirk Douglas (alle 15.30 - 17.30 - 20 - 22.30)

Fiamma: La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor (alle 15.45-17.50-20.15-22.40)

Fiammetta: Pecos Rebel (alle 15.30-17.30-19.45-22)

Galleria: Cielo, amore e fantasia (alle 15-17.10-18.50-20.10-22.15)

Imperiale: Le tentazioni del signor Smith, con C. Jurgens

Maestoso: I vichinghi, con Kirk Douglas

Metro Drive-In: chiuso

Metropolitan: Risorgimento (alle 16.10-18.15-20.15-22.15)

Mignon: Le tentazioni del signori Smith, con C. Jurgens

Moderno: Mogli pericolose, con G. Moll

Moderno Saletta: La muraglia cinese (docum.)

New York: La tempesta, con V. Heflin

Paris: Mogli pericolose, con Silva Koscina

Plaza: Fascino del paleocenico, con M. Morgan

Quattro Fontane: Il vizio e la notte, con J. Gabin (alle 15.30-17.15-18.45-20.45-22.45)

Quirinale: Tempo di vivere (alle 15.40-20.10-22.40)

Quirinetta: Mio zio, con J. Tati (alle 15.45-17.15-20-22.50)

Rivoli: La ragazza Rosemarie, con L. Tiller (alle 16.30-18.30-20.30-22.50)

Roxy: I vichinghi, con K. Douglas (alle 16-18.15-20.25-22.45)

Salone Margherita: La ragazza del peccato, con B. Bardot

Smeraldo: La muraglia cinese (docum.)

Splendore: Racconti d'estate, con A. Sordi

Supercinema: La tempesta, con V. Heflin (ap. alle 15)

Trevi: La donna che visse due volte, con K. Novak (alle 15.15-17.30-20-22.30)

Vigna Clara: Indiscreto, con Ingrid Bergman

SECONDE VISIONI

Alfone: Karamazov, con Yul Brynner

Alex: Karamazov, con Y. Brynner

Aleyone: L'idolo della città, con E. Taylor

Ambasciatori: Totò nella luna

Appio: Venezia, la luna e tu, con A. Sordi

Ariel: All'ombre de le Arlu, con B. Cecchi

Arlecchino: Il commissario Maigret, con J. Gabin

Africa: Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden

Astra: Cenerentola e una bambola, con M. Allasio

Atlante: La rivolta dei gladiatori, con E. Milian

Atlantic: Totò nella luna

Aurea: La stella spezzata

Ausonia: I soliti ignoti, con Vittorio Gassman

Avana: I gladiatori, con V. Mature

Belsito: Le nuove avventure di Pepito (cartoni)

Bernini: Dracula il vampiro, con J. Cushing

Bologna: L'albero della vita, con E. Taylor

Brancaccio: Venezia, la luna e tu, con A. Sordi

Bristol: Fiamme, con M. Ferrer

Broadway: Arco di Brooklyn, con G. Tolbrigida

California: Sovrani, con Marlon Brando

Cinestar: I soliti ignoti, con V. Gassman

Cola di Rienzo: Venezia, la luna e tu, con A. Sordi

Delle Maschere: La legge è legge, con Totò

Delle Terrazze: La legge è legge, con Totò

Delle Vittorie: I dieci comandamenti, con C. Heston

Del Vascello: Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden

Diana: Il maritarello, con Jerry Lewis

Eden: Albero della vita, con E. Taylor

Esperia: I miserabili, con Jean Gabin

Fogliano: Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden

Garbatella: Lo sparviero del re

Gardenecine: Il commissario Maigret, con J. Gabin

Giulio Cesare: I miserabili, con J. Gabin

Golden: I dieci comandamenti, con C. Heston

Induno: Marinai, donne e guai, con A. Lane

Italia: Riposo

La Fenice: I soliti ignoti, con V. Gassman

Mondial: Il commissario Maigret, con J. Gabin

Nuovo: Venezia, la luna e tu, con A. Sordi

Odescalchi: Il capitano soffre il mare, con A. Guinness

Olimpico: Attanasio cavallo vanesio, con R. Rascel

Palestrina: Sfida nella città morta, con R. Widmark

Espero: Carmela e una bambola, con M. Allasio

Reale: Chiuso

Rex: Marinai, donne e guai, con A. Lane

Rialto: La parete di fango, con T. Curtis

Ritz: Tempo di vivere

Savoia: Il commissario Maigret, con J. Gabin

Splendid: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven

Stadium: Sfida nella città morta, con R. Widmark

Tirreno: Anna di Brooklyn, con G. Lollobrigida

Ulisse: Guerra tra i pianeti

Ventuno Aprile: Savonara, con M. Brando

Verbano: Carmela è una bambola, con M. Allasio

Vittoria: Totò nella luna

TERZE VISIONI

Adriacine: Cenere sotto il sole, con F. Sinatra

Alba: Riposo

Aniene: Gli avvoltoi della strada ferrata

Niagara: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven

Novocine: Commandos

Odeon: Il mostro della California

Olympia: La parete di fango, con T. Curtis

Oriente: Il ribelle dell'Honduras

Orione: Tom e Jehhy nella seconda fantasia

Ostiense: Il barone dell'Arizona e L'agguato degli apaches

Ottaviano: Karamazov, con Yul Brynner

Ottavilla: I cavalieri del Nord-Ovest, con S. Tracy

Palazzo: Addio alle armi, con J. Jones

Pax: Riposo

Planetario: Un amore splendido con D. Kerr

Platino: Totò allegro fantasma

Preneste: Viva Villa!

Prima Porta: LÀ dove scende il fiume, con J. Stewart

Pio X (San Lorenzo): Quo vadis? con R. Taylor

Puccini: Selvaggio è il vento, con A. Magnani

Quirinetta: Riposo

Radio: Riposo

Regilla: La bomba comica, con C. Chaplin

Riposo: Riposo

Roma: Caccia al falsari

Rubino: Nel regno di Walt Disney

Sala Eritrea: Riposo

Sala Redentore: Riposo

Sala Piemonte: Riposo

Sala S. Spirito: Riposo

Sala Saturnino: La verde età

Sala Sessoriana: Riposo

Sala Trasportina: Riposo

Sala Umberto: Un amore splendido, con D. Kerr

Sala Vignoli: Riposo

Salerno: Riposo

San Felice: La schiava del pirata, con P. Medina

Sant'Ippolito: Riposo

Saverio: Riposo

Silver Cine: Quarana pistole, con B. Stanwych

Sorgente: La conquista della California

Sultano: La vendicatrice del Sioux

Tevere: Riposo

Tiziano: Bella non piangere

Tor Sapienza: Baciala per me, con J. Mansfield

Trastevere: Sotto il mare del Caraibi

Trianon: Sentieri selvaggi

Tuscolo: Il re vagabondo, con J. Grayson

Tiplano: Le meravigliose storie di Walt Disney

Urbe: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alce, Apollo, Adriano, Astoria, Arlecchino, Alba, Aventino, Alcyone, Ausonia, Arlecchino, Ambasciatori, Ariston, Arcobaleno, Bernini, Brancaccio, Bolto, Bristol, Bologna, Capranica, Capranichetta, Cristallo, Cinestar, Europa, Fogliano, Galleria, Italia, Imperiale, Moderno, Metro Drive-In, Niagara, Plaza, Paris, Planetario, Quirinale, Rialto, Roma, Ritz, Superga di Ostia, Sala Umberto, Smeraldo, Splendore, Tuscolo. **TEATRI:** Arti, Chalet, Delle Muse, Pirandello, Rossini, Satiri, Circo Orfei.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

OGGI

(****) ottimo - (***) buono (**) discreto - (*) gradevole

— **Teatri**: «Piccolo mondo allegro» (*) all'Arlecchino; «Jeannette» (**) alle Arti; «I ragazzi della signora Gibbons» (**) all'Eliseo; «Prima la dolce» (***) al Quirino; «I capricci di Marianna» (*) alla Cometa, «Tre calzoni fortunati» (***) al Valle.

◆

— **Cinema**: «La tempesta» (***) all'Adriano, al Supercinema, al New York, «La donna che visse due volte» (*) all'Archimede, all'Aventino, al Trevi; «I vichinghi» (*) al Capranica, all'Europa, al Maestoso, al Roxy; «La muraglia cinese» (***) al Capranichetta, al Modernetta, alle Smeraldo; «La Maja desnuda» (**) al Corso; «La gatta sul tetto che scotta» (*) al Fiamma; «Cielo, amore e fantasia» (*) al Galleria; «Fascino del paleoscenico» (**) al Plaza, «Mio zio» (***) al Quirinetta, «La ragazza Rosemarie» (***) ai Rivoli, «La ragazza del peccato» (***) al Salone Margherita, «Racconti d'estate» (**) allo Splendore; «Tempo di vivere» (***) al Quirinale, al Ritz, «Indiscreto» (*) al Vigna Clara, «Il vizio e la notte» (*) al Quattro Fontane, «Karamazov» (***) all'Airone, all'Alce, all'Augustus, all'Oliviano, «Il commissario Maigret» (**) all'Arlecchino, al Gardenecine, al Moandial, al Savoia, «Il ponte sul fiume Kwai» (***) all'Africa, al Del Vascello, al Fogliano, al Due Allori, «Carmela e una bambola» (*) all'Astra, al Verbano, all'Esperia; «I soliti ignoti» (***) all'Ausonia, al Cinestar, al La Fenice, «Le avventure di Pepito» (*) al Reiter, «La legge è legge» (**) al Delle Maschere, all'Aureo, «I miserabili» (**) all'Excelsior, al Giulio Cesare, all'Apollo, «Il capitano soffre il mare» (*) all'Odescalchi, «La parete di fango» (***) al Rialto, all'Olimpico, «Il giro del mondo in 80 giorni» (*) alla Splendid, «Savonara» (***) al Ventuno Aprile, al California, al Mazzini; «Amore e chiacchiere» (*) al Bristol, «Il corsaro di Pisolo verde» (*) al Colosseo, «Tom e Jerry nella seconda fantasia» (*) al Delle Mimose, all'Orione, «Non andiamo a lavorare» (**) al Due Macelli, «Ulisse» (*) al Giovane Trastevere, «La legge del più forte» (*) all'Helios, «Il giro del mondo in 80 giorni» (***) al Niagara, «Viva Villa» (***) al Prenestino, «La dove scende il fiume» (*) al Prima Porta, «La bomba comica» (*) al Regilla, «Bionda fatale» (**) al Tor Sapienza, «Scontri sel-vaggi» (*) al Tiziano

FILM DELLA SETTIMANA: «LA RAGAZZA ROSEMARIE» di Rolf Thiele.

Gli uomini del socialismo conquistano il cielo

è in corso di stampa un numero straordinario di

NUOVA GENERAZIONE

prenotate subito le copie telegrafando a nuova generazione, Roma via Napoli 51

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 16.30 riunione corse di levrieri; a parziale beneficio della CRI.

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

V A A POMPE - ELETTROPOMPE - ASPIRATORI - VENTILATORI - MOTORI ELETTRICI: DEPOSITARIO «E. Marelli» Ditta G. RIBALDI - Laboratorio specializzato riparazioni e avvolgimenti motori elettrici via Tiburtina, 565 - tel 451.997).

2) CAPITALI SOC. L. 12

AUTOSOVVENZIONI lampo superaffidando, lunghissime rateazioni. Piazza Colarienzo, 80-A (311.518 - 311.519).

PRESTITI in giornata a impiegati, funzionari, professionisti, possidenti, etc Piazza Colarienzo, n 80-A (311.518 - 311.519).

11) LEZIONI COLLEGI L. 12

STENODATTILOGRAFIA stenografia dattilografia 16ª mensili Via Sangennaro al Vomero, 20 - Napoli) S 5191 NA

13) ALBERGHI VILLEG. L. 16

REUMATISMI ARTRITE SCIATICA ricevesi subito alle antiche Terme di Montegrotto Terme: fanghi naturali, grotta sudatoria, reparto interno di cura. Pensione completa. Rivolgersi: Direzione Antiche Terme di Montegrotto Terme (Padova)

23) ARTIGIANATO L. 30

V.A. RIPARAZIONE AVVOLGIMENTI MOTORI ELETTRICI TUTTI I TIPI. SERIETA - PUNTUALITA - Ditta E. RIBALDI (piazza S. M. AUSILIATRICE numeri 10 - 11 - Telefono 753.206).

AVVISI SANITARI

ISTITUTO ENDOCRINE Studio medico di via CARLO ALBERTO 45 ESQUILINO Cure della OBESITÀ e DEBOLEZZE SESSUALI di origine nervosa, psichica, ereditaria, da esaurimento, da eccessi, da vizio SANGUE VENEREE PELLE PRIMI - POST INFETTIVI

MUTUI IPOTECARI Castel Fidet V. TORINO, 149

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 8.30: Previsioni del tempo per i pescatori. 7: Segnale orario - Giornale radio. 8.15: Segnale orario - Giornale radio. 11: Tutti i fatti della settimana di attualità. 11.30: Musica sinfonica. 11.45: Cocktail di canzoni. 12.15: Canzoni in Parigi. 12.30: Arlecchino. 12.55: Segnale orario. 13: Segnale orario - Giornale radio. 13.25: Musica da ballo. 14: Giornale radio - Listino Borsa di Milano. 14.15: Radio rurale. 14.30-15.30: Trasmissioni regionali. 15: Per voi giovani. 15.30: Radiosinfonia per l'Europa. Concerti Concertisti Cattarina Porro Pirzi. 17: Giornale radio - Direttissimo Nord-Est. Segnale orario. 17.30: Le voci di Londra. 18: Orchestre dirette da Argenta e Armando Fragna. 18.30: Questo nostro tempo. 18.45: Incontri musicali. 19.15: Conglunture e prospettive economiche. 19.30: L'Approdo Settimanale di letteratura ed arte. 20: Allatevi musicale. 20.30: Segnale orario - Giornale radio. 21: Passo fedelissimo. - Concerto sinfonico strumentale diretto da Ottavio Ziino, con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del tenore Gianni Jaia. 22.30: Il triangolo sardo della produttività. 23: Alberto Semprini al pianoforte. 23.15: Giornale radio - Musica da ballo. 24: Segnale orario - Ultime notizie

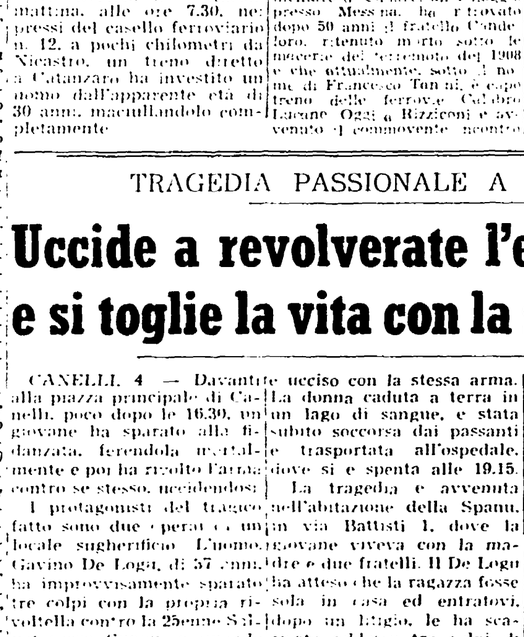
SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Capolinea. 10-11: Ore Dieci: Disco Verde - Bis non richiesti. 12.10-13: Trasmissioni regionali. 13: Il signore della foresta. 13.15: Peppino e Pinuccio. 13.30: Canzoni di tutti i paesi. 14: Buon viaggio e buona fortuna. 14.30: Trasmissioni regionali. 15: Hit Parade. 15.30: Stasera si recita. 16: Pomeriggio sinfonico. 18.45: Specialissimo. - Gli inediti della settimana. 19.30: Motivi in passerella. 20: Arlecchino. 20.30: Segnale orario - Giornale radio. 21: Passo fedelissimo. - Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi. 22.30: Ultime notizie - I concerti del Secondo Programma - 23.15-23.50: Sinfonie.

TERZO PROGRAMMA

Ore 18: La rassegna della stampa italiana). 20: L'indice economico. 20.15: Concerto di ogni sera (musiche di Gossec e Nardini). 21: Il giornale del terzo. 21.20: Il 1859 in Europa. 21.50: G. Sgambati: «Concerto op. 15» per pianoforte e orchestra; 22.35: Declino del neorealismo?. 23.05: A. Vivaldi: «Tre sonate per flauto e clavicembalo dall'op. 13».

TELEVISIONE



Massimo Giuliani, il piccolo interprete della lugubre favola «Marcellino pane e vino»

18 **Telescuola** - Corso d'avviamento professionale a tipo industriale - Alle 18: Scuola di italiano (prof. Fausto Monnello); alle 18.40: lezione di matematica (prof.ssa Lilina Ragosa Gallo); alle 19.30: due parole di francese (prof.ssa Maria Grazia Zei Pacifici).

19 **La TV dei ragazzi** - «La calza sotto il camino» ovvero la storia di un pagliaccio - «La bellezza sul fondo» lezione musicale in tre puntate per piccole pellicole a colori

19.30 **Telegiornale**

19.45 **Passeggiate italiane** (rubrica turistica)

20.05 **Canzoni alla